



Regolamento per attività formative PhD TFPA

L'offerta didattica è riassunta nel Syllabus del corso, disponibile alla seguente pagina:

<https://www.dfa.unipd.it/didattica/dottorati-di-ricerca/tecnologie-ricerca-fondamentale-fisica-astrofisica/educational-offer-and-regulations/>

Il Syllabus viene redatto e aggiornato con cadenza annuale.

I corsi, di diversa natura, si distinguono in:

- corsi creati ad hoc per il presente Dottorato
- corsi mutuati da Dottorati di altri atenei italiani.

I corsi hanno pesi diversi, quantificati in crediti formativi **CFU** (1 CFU ~ 8 ore di didattica frontale).

Si potranno aggiungere alla tabella ed accreditare ulteriori corsi, previo parere positivo del Consiglio di Curriculum pertinente, seguendo le tempistiche e modalità indicate dall'Università di Padova.

Il percorso formativo di ogni dottorando/a iscritto al Corso di Dottorato Nazionale in Tecnologie per la Ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica prevede lo svolgimento dell'attività di ricerca sotto la guida di un supervisor e uno o più co-supervisor assegnati dal Collegio dei Docenti.

Obblighi formativi del dottorando

- Ogni dottorando dovrà frequentare **almeno 4 corsi** tra quelli proposti ed accumulare almeno **10 CFU**, ovvero (circa) 80 ore di didattica frontale, preferibilmente entro i primi 2 anni;
- Ogni studente dovrà frequentare **almeno una Scuola**;
- Uno o due corsi potranno essere sostituiti da **una Scuola**;
- Il Dottorando è invitato a partecipare alle **giornate nazionali** del DN TFPA;
- Il Dottorando è invitato a partecipare alle **visite guidate** del DN TFPA.

In accordo con i supervisor, lo studente potrà arricchire l'attività formativa laddove il particolare progetto richieda di acquisire specifiche competenze. L'obbligo formativo è dunque inteso come base formativa, e non vengono limitate ulteriori attività formative di tipo propedeutico, caratterizzanti o integrative.

Modalità di acquisizione dei crediti

- a. L'acquisizione di crediti formativi è **sempre** condizionata al **superamento di una verifica finale sulla formazione conseguita**;
- b. Se si segue un corso di **Laurea Magistrale**, dovrà essere richiesto un **addendum** (attività seminariale, ad esempio), specificatamente indirizzato al dottorando, al docente che tiene il corso. Il profitto potrà essere stabilito con il superamento di verifica finale: ove non fosse praticabile dallo stesso docente di LM, la verifica verrà effettuata da parte di una commissione nominata dal Collegio o dal Consiglio di curriculum pertinente;
- c. Se si segue un corso mutuato da un'altra Scuola di Dottorato, si adotterà l'accreditamento stabilito da quel Corso di Dottorato;
- d. Per la frequentazione di una **Scuola**, dalla **durata minima di 24 h** di lezione frontale, vengono riconosciuti **3 CFU**. In caso di Scuole dal carico di lavoro maggiore, il Consiglio Direttivo **può** riconoscere un numero superiore di crediti formativi, previo parere positivo del Coordinatore di Curriculum pertinente.
- e. Nei casi in cui la Scuola frequentata non preveda il superamento di una prova finale, è necessario rivolgersi al Coordinatore di curriculum pertinente per stabilire una modalità di valutazione.
- f. Un minimo di **8 CFU** deve essere acquisito di regola entro la fine del secondo anno. Eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente approvate dal supervisor e dal Collegio Docenti, a seguito di domanda motivata del dottorando/a.

Ciascun dottorando/a deve presentare annualmente un **piano di studio** concordato preventivamente con i supervisor da sottoporre all'approvazione da parte del Collegio o del Consiglio Direttivo, sulla base delle indicazioni presentate in questo regolamento.